

Valli

Con due anni di anticipo si rinnova l'ufficio postale. E riapre una banca

Colere. Inizialmente previsti per il 2026, in corso ora i lavori nell'ambito del progetto Polis. Lo sportello, per adesso chiuso, in funzione dal 20 febbraio. In centro la Popolare di Sondrio

COLERE
FRANCESCO FERRARI

Un mese di chiusura, in vista di una riapertura con la novità di servizi potenziati. A Colere l'ufficio postale di via Tortola 54, nei pressi nel municipio, è chiuso dallo scorso 27 gennaio. Poste Italiane sta portando avanti i lavori necessari per adeguare i locali all'avvio del progetto Polis, grazie al quale verranno messi a disposizione dei cittadini numerosi servizi aggiuntivi.

«La fine dei lavori è prevista per il 20 febbraio - spiega il sindaco Gabriele Bettineschi -. La sistemazione dell'ufficio di Colere era stata inizialmente annunciata da Poste Italiane per il 2026, ma, su nostra sollecitazione, è stata anticipata di fatto di due anni».

In questi giorni i coleresi possono usufruire dello sportello delle Poste presente al Dezzo di Scalve, in via Papa Giovanni XXIII, i cui giorni di apertura sono il mercoledì e il venerdì. Come comunicato dai referenti di Poste Italiane, è possibile ritirare qui pacchi e corrispondenza in giacenza ed effettuare le operazioni non eseguibili in circolarità, ovvero vincolate all'ufficio postale di radicamento di conto, libretto o buoni postali.

«Abbiamo chiesto che venissero estesi i giorni di apertura per questo periodo, ma ci hanno comunicato che purtroppo non è possibile, per ragioni di programmazione degli spostamenti dei dipendenti - spiega ancora

il sindaco -. Si tratta comunque di una chiusura di alcuni giorni, manca poco».

L'obiettivo del progetto Polis è consentire la fruizione agevole e digitale, 24 ore su 24, dei servizi relativi a documenti di identità, certificati anagrafici, certificati giudiziari, certificati previdenziali, servizi alle Regioni e altre tipologie, come l'esonerato del canone Rai.

«Sarà prevista anche l'installazione di un Atm Postamat, ma verrà effettuata in un secondo momento - prosegue Bettineschi -. Ci hanno comunicato che al momento hanno problemi di approvvigionamento di apparecchiature».

Se l'ufficio postale si prepara dunque alla riapertura potenziata, Colere avrà presto novità anche sul fronte della banca. Come annunciato negli ultimi giorni dello scorso anno, la Banca Popolare di Sondrio, che ha vinto il bando per ottenere il servizio di Tesoreria della Comunità montana di Scalve, aprirà infatti uno sportello in paese. Colere era privo di banche dall'autunno 2022, quando Bper aveva chiuso la sua filiale, lasciando solo un bancomat.

«Siamo in attesa dell'apertura del nuovo sportello» conferma il primo cittadino. La Banca Popolare di Sondrio ha individuato un locale in centro paese, adiacente alla lavanderia, che è di proprietà privata, non del Comune, ma ancora non è stata comunicata la data di apertura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lavori in corso all'ufficio postale di Colere

In collaborazione con l'Università

Un progetto per ritrovare i «gandinesi nel mondo»

A Gandino prende vita il progetto «Gandinesi nel mondo: ritorno alle origini». Sul'onda della proposta del ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, che ha sancito il 2024 come l'anno del «Turismo delle radici», il Comune di Gandino ha infatti deciso di aderire al progetto ed è alla ricerca di una figura, un tirocinante, che svolga 75 ore, estensibili poi anche a 150, in collabo-

razione con l'Università degli Studi di Bergamo. Il lavoro prevede la ricognizione dei gandinesi emigrati, da realizzarsi attraverso l'analisi degli archivi comunali e parrocchiali. «L'obiettivo per noi è quello di riportare sul nostro territorio - commenta il primo cittadino, Filippo Servalli -, anche con l'obiettivo di attrarre turisti, i nostri concittadini che negli anni sono emigrati andando a vivere

all'estero o comunque altrove. Il progetto è condiviso con l'Università degli Studi di Bergamo. Il tirocinio sarà infatti collegato alla relazione finale del percorso triennale di Economia aziendale (che ha come relatore la professoressa Stefania Servalli), che tratterà del ruolo degli archivi nella comprensione di un contesto a supporto di scelte strategiche». Chi volesse candidarsi deve inviare una mail, con il proprio curriculum vitae, agli indirizzi segreteria@comune.gandino.bg.it e stefania.servalli@unibg.it, entro giovedì 29 febbraio 2024.

Il nuovo logo del museo disegnato da Gueye Baye

Zogno

Ex studente dell'artistico Manzù, il suo progetto designato dalla Fondazione Polli Stoppani

Il Museo della Valle di Zogno - Fondazione Polli Stoppani ha presentato nei giorni scorsi il nuovo logo e un ricco programma di attività per il 2024, che arricchiranno l'esperienza culturale e didattica del museo nel corso dell'anno.

«Abbiamo chiuso il 2023 con oltre 1.400 visitatori - dice Francesco Gavazzeni, presidente del Museo -, un dato in forte crescita rispetto al passato, ma che ha ancora ampio margine di miglioramento. Lanciamo il nuovo logo del museo, frutto di una bella collaborazione con le scuole superiori della provincia



Gueye Baye Niass con Francesco Gavazzeni

di Bergamo, che non è solo una nuova immagine, ma un segno di rinnovamento, vicinanza alle giovani generazioni e apertura al turismo, locale e internazionale, che valorizza il nostro territorio». Grazie al concorso, lanciato tra gli studenti durante lo scorso anno scolastico, infatti, è emersa un'idea moderna ed essenziale, che conserva il legame con il passato e guarda al futuro. Il concorso ha visto la partecipazione di quattro istituti secondari di secondo grado, con 87 progetti candidati.

Lo studio del nuovo logo ha coinvolto gli studenti dalla progettazione alla realizzazione finale, con adattamenti per il web e possibili gadget, fino a completare la nuova identità grafica del museo. Il progetto vincitore è stato selezionato da una commissione di valutazione composta da membri della Fondazione Polli Stoppani e da due grafici esperti: l'autore è Gueye Baye Niass, studente che

lo scorso anno frequentava la classe quinta del liceo artistico Manzù di Bergamo, si è aggiudicato il premio di mille euro per sostenere la sua attività di giovane grafico. «Attività, proposte ed eventi - ha poi aggiunto Gavazzeni - sono in programma per aprire le porte del Museo tutto l'anno».

Si va dalle proposte per i più piccoli (laboratori ludici e didattici, concorso disegni, visite scolastiche), passando per il rinnovo all'adesione ad Abbonamento Musei Lombardia (programma che offre ai visitatori l'opportunità di accedere a una vasta rete di musei e istituzioni culturali in tutta la regione della Lombardia, mediante l'acquisto di un abbonamento annuale), fino alle mostre (dal 2 marzo al 4 maggio ospiterà una mostra speciale di telefoni storici) e agli eventi. Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visitare il sito www.museodellavalle.it.

Andrea Taietti

CAZZANO

Aperte le iscrizioni alla scuola materna

La scuola dell'infanzia «Rota-Mosconi-Alberti» di Cazzano Sant'Andrea avvisa che sono aperte le iscrizioni per la sezione primavera, attiva a partire dall'anno scolastico 2024-2025. C'è la possibilità di visitare anche la scuola previo appuntamento. Per informazioni telefonare al numero 035.741157.

NEMBRO

Serata dedicata allo snowboard

Oggi a Nembro, all'interno della rassegna «Raccontarsi» organizzata dal Cai e dal Gan, si svolgerà una serata dedicata al mondo dello snowboard. Cesare Pisoni guiderà l'incontro intitolato «Lo snowboard è il posto più bello del mondo». L'appuntamento è alle 21 nella sede del Gan in via Nembrini, con ingresso libero.

CASNIGO

In gita al mare con la parrocchia

La parrocchia di San Giovanni Battista di Casnigo organizza una gita parrocchiale tra Toscana e Liguria. Una gita di tre giorni, dal 25 al 27 aprile, alla scoperta delle due terre, fra città e mare. Quota di partecipazione 195 euro per gli adulti e 150 per bambini dai 2 ai 15 anni (gratis sotto i 2 anni). Iscrizioni, fino ad esaurimento posti, entro domenica 3 marzo, rivolgendosi alla segreteria dell'oratorio.

ALBINO

Gruppi di lettura Nuovo incontro

Secondo appuntamento in biblioteca al Albino con il gruppo di lettura dedicato ai libri presentati durante l'ultimo corso della Terza Università dal professor Gianluigi della Valentina. Lunedì 19 febbraio alle 14.30 si svolgerà l'incontro dedicato a «La masseria delle alodole» di Antonia Arslan, opera che offre uno sguardo sul genocidio armeno in Turchia del 1915 attraverso la storia della famiglia Arslanian e lo sguardo delle donne sopravvissute, anche grazie alla solidarietà di alcune persone non armenie che le salveranno da morte certa. Durante l'incontro i lettori avranno la possibilità di discutere e confrontarsi sul libro con gli altri presenti. Per info: 035.759001.

NEMBRO

Parco Sant Jesus Ecco il progetto

Venerdì alle 20,45 in sala consigliare a Nembro verrà presentato alla cittadinanza il progetto di ristrutturazione del parco Sant Jesus. Il progetto mira a trasformare l'area verde in uno spazio più inclusivo, funzionale e integrato con il contesto urbano circostante, migliorandone accessibilità e fruibilità.